

OriOra sorride Tornano Auda e Johnson Stasera c'è Siena

Basket OriOra respira Johnson e Auda ritornano in gruppo

A QUANTO pare Babbo Natale ha esaudito, e pure in anticipo, la richiesta di Alessandro Ramagli di avere la squadra al completo. Patrik Auda, archiviati gli impegni di qualificazione ai prossimi mondiali in Cina, obiettivo centrato dalla Repubblica Ceca, ieri si è aggregato al resto della squadra, mentre Dominique Johnson ha smaltito il virus gastrointestinale che lo aveva colpito ed è tornato a disposizione. Diciamo che la OriOra dovrebbe presentarsi al completo al

PalaEstra per l'amichevole di questa sera (alle 20.30) contro la Mens Sana dell'ex tecnico biancorosso, Paolo Moretti. Da ora in avanti potremo avere un quadro più preciso di quello che sarà il vero volto di Pistoia. «Ci vorrà un po' di tempo – afferma il diesse biancorosso, Michele Stilli – perchè ci sarà da inserire Auda e di fatto anche Krubally, quindi la coppia di lunghi titolare. Al momento è possibile formulare un giudizio generale sul gruppo che si sta formando più che scendere nel particolare di squadra e sotto questo aspetto le sensazioni che ho avuto sono molto positive. Sui giocatori italiani, che già conoscevamo per averli avuti o seguiti, come Della Rosa e Severini, non ci sono state sorprese, per quanto riguarda i nuovi posso dire che si sono messi subito a

disposizione del coach e della squadra. Sono esordienti o semi esordienti che fino ad ora non hanno mai avuto un ruolo da protagonisti che invece quest'anno sarà dato a tutti coloro che sapranno prenderselo». Tutte le squadre non hanno ancora completato i roster ma quello che si profila è un campionato con un livello decisamente alto: «Direi di sì – afferma Stilli – leggendo i roster anche di squadre che non sono mai state fino ad ora tra le prime due o tre della classifica vedo nomi importanti. Penso ad esempio a Sassari. La stessa Pesaro che in questi ultimi anni si è sempre salvata all'ultimo secondo ha una squadra molto intrigante. Noi crediamo di essere competitivi per l'obiettivo che ci siamo fissati».

Maurizio Innocenti

